



# Focus sui diritti umani nella carovana del *Salento Finibus Terrae*



## Temi

Ogni tappa del festival itinerante - giunto alla 17esima edizione - ha un tema specifico trattato nelle pellicole



## Progetto

Il festival è organizzato da Regione Puglia, Fondazione Apulia Film Commission ed Events Production



BENIAMINO PASCALE

La bellezza del cinema in piazza ad unire cittadini e territori. Nel circuito della diciassettesima edizione del **Sa.Fi.Ter.-Salento Finibus Terrae - Film Festival Internazionale Cortometraggio**, debuttano i comuni di Sammichele di Bari e Savelletri-Fasano ed è tornato, questa volta come apertura, il comune di San Severo. Il festival di cinema itinerante, unico nel suo genere in Europa è in programma quest'anno dal 3 al 9 luglio nelle tre località scelte con la consueta maestria della direzione del regista e ideatore **Romeo Conte**, con l'organizzazione della sua **Events Production**. "Il festival, in questi anni, è diventato itinerante, così come piace a me - ha dichiarato a l'Attacco, Romeo Conte - Ogni tappa del festival avrà un tema e darà un messaggio chiaro: a San Severo sono stati trattati i diritti umani. Si è trattato di una tappa importante, perché cerco sempre di cogliere, per ogni posto, le bellezze e le forze del territorio ospitante abbinando il buon cinema d'autore. Gli ospiti, i curiosi, diventano gli ambasciatori della terra che è tappa del festival. Negli ultimi 10 anni, San Severo ha subito la cronaca nera e sta cambiando, valorizzando le sue bellezze. Oggi è diventata, per me, un punto di partenza o ripartenza". Le conclusioni di Conte, regista pugliese, che ama la Puglia: "Per me i diritti umani non sono solo relativi all'accoglienza. L'integrazione, ad esempio, è un aspetto da considerare a '360°', e vale per gli anziani, i bambini, le persone diversamente abili. Non a caso, come nell'ultima sera, "A mano disarmata" di **Claudio Bonivento**, tratta il



diritto del giornalismo, del giornalista di fare informazione e non subire le pressioni della criminalità o di altri poteri. Libertà d'informare, libertà di raccontarlo in una pellicola e di qualsiasi altra forma di espressione". Giovedì sera, invece, davvero come nei finali commoventi dei film, dove tutto finisce bene, la serata, dedicata alla disabilità, ha visto il fuori programma di Andrea che era venuto, con altri amici a vedere il film. Andrea è un ragazzo diversamente abile a cui piace ballare sulle note della musica del grande **Michael Jackson**. Inviato sul palco e presentato da Romeo Conte per quello che è il suo talento, tutto per gioco, ha iniziato a ballare. Ha strappato i sinceri applausi del pubblico ed è tornato dai suoi genitori. A quel punto, è salita sul palco la produttrice del film "Detective per caso", ed ha inviato Andrea a Roma, presso la sua accademia "Arte nel cuore", per un corso gratuito di formazione per affinare il talento. Inoltre, rivolta ai genitori di Andrea, ha detto che s'impegnerà a trovare anche le risorse per le spese di viaggio e il resto. Grande la gioia di Andrea e di tutti i sanseveresi che lo conoscono e lo vedono già "stella" cinematografica. La tappa d'apertura del Safiter film festival si è conclusa ieri sera a San Severo, con la premiazione, davanti alla gremita piazza Municipio con il sindaco, **Francesco Miglio**. Undici corti in gara per la sezione "Diritti umani" e nove per la sezione "Corto Italia". Tra questi la giuria ha scelto i vincitori per le diverse categorie. Miglior Corto sezione Diritti Umani: "Baradar", di **Beppe Tufarulo** (Italia 2019, 14'56"), il cortometraggio racconta la quotidianità di due fratelli nati e cresciuti in un territorio dilaniato dalla guerra. Miglior Corto sezione Corto Italia: "In principio", di **Daniele Nicolosi** (Italia 2018, 19'51"), l'inchie-



tante vicenda di un uomo che vaga da solo alla ricerca della sua famiglia, in un luogo dallo scenario surreale. Miglior regia sezione Corto Italia: "U muschettieri", di **Vito Palumbo** (Italia 2018, 15'), la storia vera e dell'infanzia di un ragazzino, che crescendo con l'ideale di giustizia, diventerà magistrato. È un ritratto inedito di **Giovanni Falcone**. Miglior attrice sezione Corto Italia: **Lidia Vitale**, per "Soubrette" di **Marco Mingolla**. Riconoscimenti anche: **Mingo De Pasquale**, **Emanuela Annini**, **Alessandro Tiberi**, **Mirko Frezza**, **Giorgio Romano**, **Daniela Alleruzzo**, **Matteo Branciamore**, **Claudio Bonivento**, **Domitilla Shaula Di Pietro**. Sa.Fi.Ter - Salento Finibus Terrae - Film Festival Internazionale Cortometraggio è un'iniziativa della Regione Puglia Assessorato Industria Turistica e Culturale, realizzata dalla Fondazione Apulia Film Commission, ideata e organizzata dalla Events Production, in collaborazione con il Comuni di: San Severo e Sammichele di Bari; l'Associazione Egnathia e La Torre Bianca di Fasano. È realizzato in collaborazione con le associazioni: L'arte nel Cuore, Addictive Ideas; La Città dei Colori.



In piazza a San Severo per il cinema all'aperto del festival ideato e organizzato da Romeo Conte



## VOLTI

Da sinistra, Gruppo di autori premiati sul palco, Romeo Conte ideatore del festival e Giovanni Falcone a cui è dedicato uno dei corti vincitori